

CD

DI PASQUALE *Ricordo nostalgico*; *Aries* clarinetto **Domenico Calia** pianoforte **Maria Di Pasquale**

FLOCCARI *Cantus Sphaerarum* clarinetto **Domenico Calia** pianoforte **Angela Floccari**

Lyrides clarinetto **Domenico Calia** **GIOFFRÉ** *Soul* clarinetto **Domenico Calia** pianoforte **Giulia Vignati**

Music and Passion clarinetto solista **Domenico Calia** clarinetti **Salvatore Spera**, **Giuseppe Pezzino**, **Michele Ignatti** clarinetto basso **Daniela Fiorentino** violino **Fulvio Liviabella**, **Igor della Corte** viola **Roberto Mazzoni** violoncello **Giuseppe Laffranchini** contrabbasso **Emiliano Renzelli** percussioni **Fabrizio Carriera** pianoforte **Giulia Vignati**

TESTA *Nel silenzio* clarinetto **Domenico Calia**

MESSINA *MaKaudar* clarinetto **Domenico Calia**

Elegia clarinetti **Domenico Calia**, **Salvatore Spera**, **Francesco Mileo**

CRISCILLO *Two Virtuositities for Clarinet*; *Masestuevx* clarinetto **Domenico Calia**

CAIATI *Fotogrammi di luna piena* clarinetto **Domenico Calia** pianoforte **Teresa Caiati**

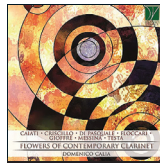
La vertigine; *La voce della gravità* clarinetto **Domenico Calia** violino **Fulvio Liviabella**, **Igor della Corte** viola **Roberto Mazzoni**

violoncello **Giuseppe Laffranchini**

DA VINCI C00096

DDD 76:00

★★★★★



Prosegue la produzione della Da Vinci con un'incisione interessante, soprattutto perché valorizza la musica contemporanea per clarinetto. Ritroviamo il clarinetista Domenico Calia, che si era meritato le 5 stelle con il precedente CD (vedi MUSICA 294), alle prese con un programma assai vario, fatto di composizioni scritte tra il 2014 e il 2018. Tra gli stili utilizzati troviamo anche il jazz e – tra ritmi vari ed elegie – anche il rock. Certo è che il lirismo ricercato di Calia è insolito, soprattutto non c'è uno spirito di adattamento, e a ragion veduta trasforma la musica a suo piacimento con gusto, creando molta curiosità. Particolarmente belle sono le interpretazioni con il clarinetto solo, dove, inaspettatamente, mutano le dimensioni sonore, appaiono ritmi inattesi, si ascoltano fraseggi realizzati in modo inusuale ma estremamente sensato.

Da ascoltare con una certa attenzione è certamente *Cantus Sphaerarum* di Angela Floccari, in cui la ri-

cerca di «spazi», attraverso svariate tecniche sonore, crea un'atmosfera elegante e surreale.

Interessante è anche la formazione allargata in *Music and Passion* di Giuseppe Gioffré, che prevede un clarinetto solista, un quartetto di clarinetti, un quintetto d'archi, percussioni e pianoforte: gli interpreti sono coesi e riescono a proiettare la musica in maniera compiuta. Ben esposto anche *Nel silenzio* di Giuseppe Testa, al quale Calia si dona con eleganza e grande preparazione.

Dopo l'ascolto, posso dire che questo programma lascia un po' di dubbi per l'evidente divario qualitativo presente tra le varie composizioni. Il clarinetista, invece, si esprime in maniera egregia anche nelle pagine meno significative, riuscendo a ottenere sempre vera musica anche dove la partitura non lo permetterebbe: tre stelle quindi al programma, ma cinque stelle meritate a Domenico Calia che, con il suo suono delicatamente plasmato ed il suo fraseggio volutamente eccentrico, affronta alcuni momenti insipidi restituendo piuttosto all'ascoltatore ciò che il compositore neppure avrebbe immaginato.

Roberto Zecchini